

Primi consuntivi della stagione cinematografica

Nolegggi: ancora predominio delle case americane

Bimilione a quanto si verifica in altri settori in cui la creazione artistica diventa oggetto e soggetto di operazioni mercantili su larga scala (editoria, discografia, pitura) anche nel cinema il momento distributivo fa della circolazione tra creatore e consumatori assume un aspetto determinante sia per l'area di diffusione dell'opera sia per le dimensioni del suo successo.

Il nolegggi cinematografico è in grado di condizionare la vita di un film sin dalle prime fasi realizzative per questo l'analisi dei rapporti di forza in tale settore riveste una particolare importanza. Basandosi sui risultati di un'indagine condotta tra le prime uscite di un mese da una o più case distributrici di forza in tale settore riveste una particolare importanza. Basandosi sui risultati di un'indagine condotta tra le prime uscite di un mese da una o più case distributrici di forza in tale settore riveste una particolare importanza.

Il nolegggi cinematografico è in grado di condizionare la vita di un film sin dalle prime fasi realizzative per questo l'analisi dei rapporti di forza in tale settore riveste una particolare importanza. Basandosi sui risultati di un'indagine condotta tra le prime uscite di un mese da una o più case distributrici di forza in tale settore riveste una particolare importanza.

Il nolegggi cinematografico è in grado di condizionare la vita di un film sin dalle prime fasi realizzative per questo l'analisi dei rapporti di forza in tale settore riveste una particolare importanza. Basandosi sui risultati di un'indagine condotta tra le prime uscite di un mese da una o più case distributrici di forza in tale settore riveste una particolare importanza.

Rispetta la legge



Ultime battute della lavorazione del film «Omicidio perfetto» nei termini della legge di Tonino Ricci, che in un primo momento era stato annunciato con il titolo di «Il cerchio giallo». Fa parte del cast, accanto a Philippe Leroy e a Elga Andersen, l'avvenente attrice spagnola Roxana Gianni (nella foto).

Intenso scambio di spettacoli tra teatri sovietici

Com'è ormai consuetudine anche quest'estate il mondo teatrale sovietico è caratterizzato da un intenso scambio di programmi tra le compagnie delle grandi metropoli e quelle delle città delle repubbliche federate. Così mentre il Teatro Pushtin di Mosca per esempio ha rappresentato una tournée in questi giorni si esibisce al Kamernoy è giunta nella compagnia sovietica la compagnia del Teatro d'arte drammatica di Perm. E a Mosca anche il Teatro d'arte drammatica della regione della Cecenia Inguscizia, esso rappresenta *Gl'immortali* di Khamidov che parla dell'attività di un eroe dell'Unione Sovietica Nuradilov del quale il complesso porta del resto il nome e il dramma *Asimov e Scarpia* di Soltsberg che narra la vita e le lotte di un coraggioso rivoluzionario della Cecenia Inguscizia che fu collaboratore e amico di Kirov e di Orgonizidze. Anche il Teatro lirico di L'vov è nella capitale sovietica per una tournée che, oltre all'*Ernani* di Verdi gli artisti ucraini presentano due opere decisamente fuori del repertorio normale e cioè *Il cerchio d'oro* di Lisitsenskij e *Vatalka Poltavka* di Lisitsenskij.

Al Festival cinematografico di Locarno Favola insulsa che ammicca a Fellini

Il ceco «Lucia e i miracoli» manca al suo scopo, che è quello di interessare i ragazzi - Rinvitata per un incidente tecnico la proiezione di «Ciao Gulliver» di Tuzii

Dal nostro inviato
LOCARNO 10. Lo stenterellismo dei felliniani fa quasi anche nel cinema per ragazzi. Lo dimostra l'insulso e patetico film cecoslovacco intitolato *Lucia e i miracoli* (titolo che si riferisce ovviamente a *Giulietta degli spiriti*) diretto con piglio artigianale da Ota Koval. Si tratta di un'opera prima presentata qui in concorso con il titolo di *Lucia e i miracoli* di un film per ragazzi caratteristico della cinematografia ceca, rivela tutta l'improvvisazione e la fragilità di una favola di insulsa che tiene d'occhio più Fellini ed Helma Pappani che non il pubblico infantile al quale essa vorrebbe rivolgersi. In altre parole è il mondo dell'infanzia che piace ripensarsi agli adulti. Infatti a complicare ancor più le cose non mancano neanche in *Lucia e i miracoli* certi ammiccamenti alla favola di Lewis Carroll al *L'isola dei Windsor McKay* e il tutto è mescolato così pesantemente che il risultato somiglia più a una zuppa in ginec che ad altro.

La vicenda pur tra vari abbandoni e gratificazioni mail potrebbe essere prescelta a seguire la produzione di un film che si occupi di una orfana Lucia cerca con i suoi amici di trovare il padre. Il mondo di Lucia è un mondo di bambini di strada e di bambini strampalati anche da innamorarsi perdutamente. Il mondo di Lucia è un mondo di bambini di strada e di bambini strampalati anche da innamorarsi perdutamente. Il mondo di Lucia è un mondo di bambini di strada e di bambini strampalati anche da innamorarsi perdutamente.

La vicenda pur tra vari abbandoni e gratificazioni mail potrebbe essere prescelta a seguire la produzione di un film che si occupi di una orfana Lucia cerca con i suoi amici di trovare il padre. Il mondo di Lucia è un mondo di bambini di strada e di bambini strampalati anche da innamorarsi perdutamente. Il mondo di Lucia è un mondo di bambini di strada e di bambini strampalati anche da innamorarsi perdutamente.

RAI controcanale

TROPPO RAPIDI — Amerei fare un confronto analitico del rapporto fra arte e società stappamente? Senza in questa sede almeno alcune idee, non si può certo dire che il Corrado Augias sulla pop art negli Stati Uniti (titolo New York dopo la pop art) ed ha prospettato un secondo servizio su *Jumetta* nella Cina Popolare (recupero occasione di un volume che apparirà nei prossimi giorni in libreria) l'occasione di questo confronto poteva essere eccellente per portare avanti due discorsi paralleli capaci di nobilitarsi e chiarirsi nel confronto diretto. Ma non ci sembra che Boomerang vi sia riuscito e che se va detto che il *tasca* non art terra prescelta giovedì prossimo con il tradizionale dibattito della "seconda serata".

Tre film di Andy Warhol per i circuiti commerciali

NEW YORK 10. Il noto autore di cinema *Underground* che ha cominciato ad affacciarsi al mondo del cinema commerciale ha deciso di crearsi un ufficio di distribuzione trovando troppo complicata la distribuzione dei propri film tramite altre persone. Paul Morrissey principale collaboratore di Andy Warhol ha detto che i film pronti per essere distribuiti sono *Sex*, con Holly Woodlawn, *Andy Darling* e *Jackie Curtis* (dedicato al movimento di liberazione della donna e *L'amore*, girato da Morrissey a Parigi con Jane Fonda e Michael Scharf. Altro film intitolato *Heat* con Joe Dallesandro e Sylvia Miles, storia di un cantante pop che cerca invano di riscattare i leffissimi successi che aveva incontrato al cinema.

discoteca

La Messa di Bach. Una nuova ottima incisione della Messa in si minore di Bach si aggiunge a opera della Decca alla lista già ragguardevole delle realizzazioni negli ultimi anni. Il disco di questa capolavoro della musica sacra. Presentato in cassetta di due dischi con un fascicolo illustrativo. La Messa è affidata all'ensemble di un complesso che si raccomanda da sé. L'Orchestra da Camera di Sionogi diretta da Karl Münchinger affianca nel coro della Singschule di Vienna e con la partecipazione di un gruppo di cantanti di notevole rilievo (Hilf Ameling, V. Minton, H. Wais, W. Krenn e Tom Kraus).

concerti per violoncello

Di nuovo l'Orchestra da camera di Stoccolma diretta da Münchinger si viene presentando in un disco Decca al protagonista Pierre Lormier. Il gruppo costituito nel settembre del 1969 si compone di Vladimir Mulyavin per la chitarra elettrica del fratello Valeri chiamata ritmica di Leonid Tishko contrabbasso di Leonid Borikovic chitarra ritmica e batteria di Vladimir Yashin organo di Aleksandr Demesko percussionista. Le esibizioni del complesso richiamano un grandissimo pubblico: sono esse apparse alla radio e alla televisione.

Reso noto il cartellone I concerti autunnali a Firenze

Il primo ciclo di undici manifestazioni comincerà il 30 settembre. FIRENZE 10. Il Teatro Comunale di Firenze ha reso noto il cartellone dei primi undici concerti — quelli del ciclo autunnale — della stagione sinfonica 1971-72 che comincerà il 30 settembre per concludersi nella primavera dell'anno prossimo. Ogni concerto sarà ripulito il giorno successivo.

Il secondo concerto sarà tenuto il 2 e il 3 ottobre dal l'Orchestra nazionale dell'ORTF diretta dal maestro Jean Martinon. Il terzo sarà invece diretto dal maestro Francesco de Masi con la partecipazione del clarinista Alvin Diaz e avrà luogo il 9 e il 10 ottobre. L'armonica di Dresda (RDT) sarà di scena al quarto concerto il 13 e il 14 ottobre sotto la direzione del maestro Kurt Masur. Il quinto concerto si svolgerà il 16 e il 17 ottobre di notte dal maestro Jerry Kellner. Il 23 e il 24 ottobre concerto diretto dal maestro Riccardo Muti con la partecipazione del violonista Antonio Abbasi. Il settimo con certo sarà eseguito dal Gruppo strumenti antichi dell'Orchestra da camera Lucerna e dall'Ensemble di cui è direttore il maestro Herbert Handt.

In Inghilterra e in Egitto In scena un dramma tratto dai geroglifici

Londra 10. Un dramma dell'antico Egitto sarà probabilmente rappresentato in un prossimo momento in Inghilterra e in Egitto in lingua inglese. Lo scrive il giornale *Sunday Telegraph* precisando che si tratta del *trionfo di Horus* che è stato tradotto dal egiziano in inglese da un professore dell'università di Londra, il signor G. M. S. Il gruppo costituito nel settembre del 1969 si compone di Vladimir Mulyavin per la chitarra elettrica del fratello Valeri chiamata ritmica di Leonid Tishko contrabbasso di Leonid Borikovic chitarra ritmica e batteria di Vladimir Yashin organo di Aleksandr Demesko percussionista. Le esibizioni del complesso richiamano un grandissimo pubblico: sono esse apparse alla radio e alla televisione.

oggi vedremo

QUEL GIORNO (1°, ore 21)

Quinta trasmissione del ciclo dedicato al cinema ceco slovacco. E va in onda il film *Il negozio al corso* di Jan Kadar. Il film è girato nel 1965 ed è ambientato nella Varsavia occupata dai nazisti. Racconta l'amicizia di un uomo e di una donna che si amano e si fidano. Il negozio è gestito da sempre da una vecchia signora ebrea. Quando i nazisti iniziano i rastrellamenti la signora viene — sembra — dimenticata e l'uomo comincia a temere di poter essere accusato di averla protetta e nascosto. La trasmissione punta infatti sulla testimonianza del sindaco di un paesino particolarmente colpito dall'alluvione (Gorzobol) di un uomo che ha perso la famiglia, di due scrittori come Cesare Zavattini e Mario Soldati. Alle quattro ore di trasmissione saranno tre esperti, fra cui il naturalista francese Jean Dorst.

IL NEGOZIO AL CORSO (2°, ore 21,15)

Quinta trasmissione del ciclo dedicato al cinema ceco slovacco. E va in onda il film *Il negozio al corso* di Jan Kadar. Il film è girato nel 1965 ed è ambientato nella Varsavia occupata dai nazisti. Racconta l'amicizia di un uomo e di una donna che si amano e si fidano. Il negozio è gestito da sempre da una vecchia signora ebrea. Quando i nazisti iniziano i rastrellamenti la signora viene — sembra — dimenticata e l'uomo comincia a temere di poter essere accusato di averla protetta e nascosto. La trasmissione punta infatti sulla testimonianza del sindaco di un paesino particolarmente colpito dall'alluvione (Gorzobol) di un uomo che ha perso la famiglia, di due scrittori come Cesare Zavattini e Mario Soldati. Alle quattro ore di trasmissione saranno tre esperti, fra cui il naturalista francese Jean Dorst.

SPORT (1°, ore 22)

L'intero «Mercoledì sport» è dedicato oggi alla trasmissione di fasi registrate dei campionati europei maschili e femminili di atletica leggera in corso ad Helsinki in Finlandia.

programmi

10.00 Programma cinematografico	21.00 Telegiornale
11.30 La Messina e zone collegate	21.15 Il negozio al corso
18.15 La TV dei ragazzi	Film Regia di Jan Kadar ed Einar Klos. Protagonisti: Ida Kaminská, Josef Kroner, Hana Silkova.
19.45 Telegiornale sport - Cronache Italiane	
20.30 Telegiornale	
21.00 Quel giorno	L'alluvione del Po
22.00 Mercoledì sport	
23.00 Telegiornale Sport	